

**CAMERA DI COMMERCIO DI PISA**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DELLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2010**

Il giorno 20 del mese di Maggio dell'anno 2011 alle ore 12,00 presso la Camera di commercio di Pisa si sono riunite le delegazioni trattanti composte da:

**Delegazione di parte pubblica:**

PRESIDENTE: Dott.ssa Cristina Martelli

- Dott.ssa Giuliana Grison

**R.S.U., nelle persone di:**

- Laura Granata.....
- Silvia Montesi.....
- Tiziana Cocchi.....
- Gioia Pacchiani.....

**Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:**

- ..... C.G.I.L.-F.P.
- ..... C.I.S.L.-F.P.S.
- ..... U.I.L.-F.P.L.
- ..... C.S.A.
- ..... SNALCC

**PREMESSO CHE**

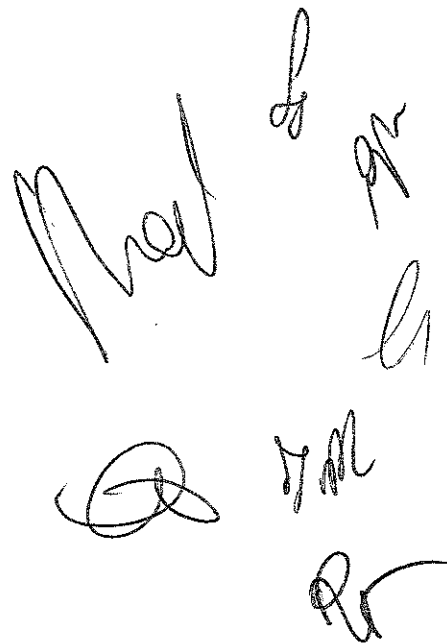
- in data 9/05/2011 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della CCIAA di Pisa di cui al presente oggetto per l'annualità economica 2010;
- il Collegio dei Revisori in data 19/5/2011 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.Lgs. 165 del 2001)
- la Giunta con deliberazione in data 19/5/2011 n. 61 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 20/5/2011 le parti sottoscrivono definitivamente il presente contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della CCIAA di Pisa per l'annualità economica 2010

**FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E  
PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2010**

<b>ART. 1 RISORSE STABILI</b>	<b>pag. 3</b>
<b>ART. 2 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI</b>	<b>pag. 4</b>
<b>ART. 3 RISORSE VARIABILI</b>	<b>pag. 7</b>
<b>ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI</b>	<b>pag. 8</b>

**DISPOSIZIONI FINALI**



Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

#### FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti (Art. 31, 1° comma, CCNL 22.1.2004).

#### ART. 1 RISORSE STABILI

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche. (Art. 31, 2° comma, CCNL 22.1.2004)

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2010, come da delibera di Giunta n. 123 del 29/7/2010 e relativa determinazione a consuntivo con delibera di Giunta n. 45 del 15/4/2011, per quanto concerne le risorse stabili risulta così costituito:

*risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e integrazioni previste dall'ultimo CCNL9/5/06 art.4, comma 4 € 297.787,39 (compreso lo 0,20% del monte salari 2001, pari a € 3.366,14, destinato esclusivamente al finanziamento delle alte professionalità).*

Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 34 e 35 del CCNL 22.1.2004, nonché dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999.

Risorse decentrate STABILI anno 2010	
DESCRIZIONE	IMPORTO in €
CCNL 1.4.1999	
Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	2.788,87
Art. 15 comma 1 lettera a)	131.296,89
Art. 15 comma 1 lettera b)	13.985,09
Art. 15 comma 1 lettera g)	14.076,89
Art. 15 comma 1 lettera h)	1.549,37

Art. 15 comma 1 lettera j)	8.106,18
Art. 15 comma 1 lettera l)	7.230,40
<b>CCNL 5.10.2001</b>	
Art. 4 comma 1	18.054,31
Art. 4 comma 2	59.939,62
<b>CCNL 22.1.2004</b>	
Art. 32 comma 1	10.435,02
Art. 32 comma 2	8.415,34
Art. 32 comma 7	3.366,14
Art.4, comma 4, CCNL9/5/06	7.509,39
<b>CCNL 11/4/08</b>	
Art.8 comma5	11.033,88
<b>TOTALE</b>	<b>297.787,39</b>

## ART. 2 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI

### A - PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, sono interamente a carico delle risorse stabili. (Art. 34, comma 1, CCNL 22.1.2004).

Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali. (Art. 34, comma 4, CCNL 22.1.2004).

Nell'anno 2010, l'onere complessivo per il finanziamento delle progressioni economiche è pari ad € 101.815,29, di cui € **91.369,95** a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2010 ed € 10.445,34 a carico del bilancio.

### B – FINANZIAMENTO FONDO AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/3/99 per l'anno 2010: € **114.330,54**, di cui € **91.464,43** per l'Indennità di Posizione e € **22.866,11** per l'Indennità di Risultato.

### C – FINANZIAMENTO INDENNITÀ PERSONALE CATEGORIE A, B1 ED EX VIII^ QUALIFICA

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2010 è pari a €. 952,26 come si evince dal seguente prospetto:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
- 14 unità per 12 mesi	B1 - A	64,56
- 1 unità per 9 mesi		
TOTALE		952,26

Relativamente a 1 unità di cat.D3 (1 mese): Importo annuo Indennità ex VIII<sup>q.f.</sup> spettante a chi ne beneficiava alla data del 1/4/99:

€ 64,56

**L'importo complessivo è pari ad € 1.016,82**

#### **D – FINANZIAMENTO INDENNITÀ DI COMPARTO ANNO 2010**

Parte delle risorse stabili è destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto, secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni relative ai posti resisi vacanti a seguito della cessazioni dal servizio che hanno prodotto risparmi è a carico delle risorse decentrate stabili.

Per l'anno 2010 l'ammontare dell'indennità di Comparto è pari ad € 33.903,81 di cui € 30.684,40 finanziata con risorse decentrate stabili ed € 3.219,41 a carico del bilancio.

#### **E – FINANZIAMENTO DELLA DISCIPLINA DELL'ART. 10 (ALTE PROFESSIONALITÀ)**

Per l'anno 2010 vengono conferiti incarichi di alta professionalità.

La somma destinata a tale istituto ai sensi dell'art. 32, comma 7, del CCNL 22.1.2004, pari ad € 3.366,14, non viene utilizzata (vincolo contrattuale).


Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno 2010 risorse stabili per finanziare le risorse decentrate variabili per l'importo pari ad € 57.019,54.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2010

<b>RIEPILOGO utilizzo risorse decentrate STABILI per finanziamento istituti aventi carattere di certezza e stabilità - anno 2010</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Importo in euro</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio nell'anno 2010	91.369,95
	Art. 17 comma 2 - lettera c) - Fondo Area posizioni organizzative	114.330,54
C.C.N.L. 22/1/04	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 e ex VIII <sup>^</sup> da riconoscere per l'anno 2010	1.016,82
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2010	30.684,40
	<b>Totale</b>	<b>237.401,71</b>
	<i>Art.32 comma 7</i>	3.366,14
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera a) <i>Somme non utilizzate destinate a risorse decentrate variabili</i>	57.019,54
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</b>	<b>297.787,39</b> previsto nel Fondo

qu el

RF

 S

JMB

W



**ART. 3 RISORSE VARIABILI**

L'art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004 stabilisce che le risorse aventi carattere di stabilità vengano integrate, annualmente, con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni indicati nello stesso comma.

Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2010, come delibera di Giunta n. 123 del 29/7/2010 e relativa determinazione a consuntivo con delibera di Giunta n. 45 del 15/4/2011, per quanto concerne le risorse variabili, risulta così costituito:

<b>Risorse decentrate VARIABILI anno 2010</b>	
<b>ART. 31 comma 3</b>	<b>IMPORTO in €</b>
<b>Lettera D</b>	
Art. 43 Legge 449/1997	29.530,00
<b>Lettera E</b>	
Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time ai sensi dell'art.1 comma 57 e 59 Legge 662/96 e successive integrazioni.	2.231,78
<b>Lettera K</b>	
Progetto Excelsior e indagini congiunturali	594,00
<b>Lettera M</b>	
Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14 con prioritaria destinazione al nuovo sistema di classificazione (comma 3 dell'art.14)	5.305,71
<b>Art. 15 comma 2 e 4 CCNL 1.4.1999</b>	
Aumento in misura dell'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la dirigenza.(vedi delibera n.104 del 19/6/2003)	18.616,86
<b>Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999</b>	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione .....	95.959,31
<b>Art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999</b>	
Le somme non utilizzate o non attribuite.... sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo	6.169,29
<b>TOTALE DA DELIBERA</b>	<b>158.406,95</b>

*Handwritten signatures and initials on the right side of the table, including a large signature, 'pr', 'G', and 'W4'.*

*Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including 'R', 'G', and 'G.M.L.'.*

#### ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti di seguito indicati.

#### F - FINANZIAMENTO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

L'art 36 del CCNL 22.1.2004, comma 2 (che ha aggiunto all'art. 17, comma 2 del CCNL 1.4.1999 la lett.i), prevede la possibilità di compensare, tra l'altro: "... i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico..." L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

Le parti confermano l'attribuzione dell'indennità all'addetto all'Ufficio relazioni con il pubblico.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda in €
Addetto Ufficio relazioni con il pubblico	25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	€
Addetto Ufficio relazioni con il pubblico	1	300,00

#### G - FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/99, secondo i criteri contrattati nella seduta del 17/9/07 è prevista una indennità nella misura non superiore a € 2.500 annui lordi.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

n. dipendenti interessati	€
2 cat.D	
<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>

L'indennità verrà attribuita secondo le modalità indicate nel verbale del 15/6/07, approvato definitivamente nel contratto decentrato sottoscritto il 17.9.2007.



#### H – FINANZIAMENTO DELLE INDENNITÀ DI RISCHIO

L'indennità di rischio è disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14.9.00.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti

<i>Prestazione di lavoro</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>€</i>
Guida autovetture camerali in modo prevalente e continuativo	2 (di cui n.1 fino a giugno 2010)	239,20

#### I – ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE

*Indennità di disagio per articolazione dell'orario di lavoro*

L'indennità è corrisposta al personale di cat. A che, in relazione all'attività di usciere, svolge le sue funzioni in orari di norma non coincidenti con il proprio orario di servizio non flessibile, per consentire la più ampia funzionalità dei servizi camerali, non solo nei confronti dell'utenza, ma anche delle strutture ed organismi dell'Ente.

L'importo dell'indennità è pari ad € 1.589,61 ed è riconosciuta agli addetti per il periodo di effettivo svolgimento delle prestazioni disagiate.

#### L – INDENNITÀ MANEGGIO VALORI

Da erogare secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato 28/7/03.

Importo € 1.243,33

#### M – INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti

<i>Prestazione di lavoro</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>€</i>
Guida autovetture camerali in modo prevalente e continuativo come da atto di conferimento predisposto da Dirigenza	1	555,37

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, 'gr' below it, 'L' further down, and a large signature at the bottom right.

## N – CONCORSI A PREMIO

Art. 15, comma 1, lettera d), CCNL 1.4.1999: 30% del contributo destinato all'incentivazione del personale che ha eseguito la prestazione (Delibere 170/2002 e 154/2003):  
**€ 780,00**

## O – ART. 15, COMMA 1, LETTERA K) CCNL 1.4.1999

Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale - Art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1.4.1999, integrato da Art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001. Nel caso specifico: Progetto Excelsior e Indagine sulle Congiunture standardizzate.  
**€ 594,00**

## P – INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E DEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI


Il compenso destinato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi viene corrisposto a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati secondo la Metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale oggetto di informazione sindacale in data 27/9/2010, i cui criteri per la determinazione del compenso per produttività sono stati oggetto di contrattazione decentrata in data 9/11/2010 e che qui di seguito si riportano:

“Noto lo stanziamento del fondo per la produttività, i criteri da assumere per la determinazione del compenso per produttività di ciascun dipendente sono i seguenti:

1. la valutazione dei risultati complessivi dell'ente (MR<sub>1</sub>),
2. la valutazione dei risultati dell'ufficio o per le Po (MR<sub>2</sub>), dei risultati individuali, determinata secondo la metodologia precedentemente presentata in questo documento (cfr. Sezione 2 – La valutazione dei risultati);
3. la valutazione delle capacità professionali e delle attitudini individuali (PPca), determinata secondo la metodologia precedentemente presentata (cfr. Sezione 3 – La valutazione delle professionalità).

Al fine di calcolare una valutazione della produttività di ciascun dipendente sulla base della quale andare a ripartire il fondo a disposizione, si assume che:

1. i risultati di Ente (MR<sub>1</sub>), misurati dal grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi, dati dal cruscotto direzionale del controllo di gestione, pesano per il 20%;
2. la valutazione dei risultati di ufficio e p.o. (MR<sub>2</sub>) pesa, nella determinazione dell'indice di produttività, per il 40%;
3. la valutazione delle capacità professionali e attitudini individuali di ciascun dipendente pesa, nella determinazione dell'indice di produttività, per il 40%;



## FATTORI MOLTIPLICATIVI PRODUTTIVITA' PER CATEGORIA (fm)

In ordine alla diversa categoria contrattuale di appartenenza (vedi tabella seguente) e dunque al diverso grado di responsabilità in ordine al raggiungimento dei risultati, i punteggi di cui al punto 1) e 2) sono moltiplicati per un coefficiente pari ad 1 per la categoria A e crescente del 10% al crescere della categoria come rappresentato in tabella:

A	B	C	D
1,00	1,10	1,21	1,33

Il punteggio finale dei risultati legati agli obiettivi individuali si ricava quindi con la seguente formula:

$$VPI = (MR1 * 20\% + MR2 * 40\%) * fm + (PPca * 40\%)$$

Pertanto lo stanziamento del fondo per la produttività (budget) viene ripartito sulla base delle performance:

- 1) Ente - risultati : (20%)
- 2) Ufficio (e PO) - valutazione risultati: (40%)
- 3) Individuali - valutazione delle professionalità: (40%)

**e distribuito:**

- interamente, se gli obiettivi dell'Ente vengono raggiunti in percentuale pari almeno al 75%;
- per l'80%, se gli obiettivi dell'Ente vengono raggiunti in una percentuale compresa tra il 50% e il 75%
- per il 50%, se gli obiettivi dell'Ente vengono raggiunti in percentuale inferiore al 50%.

I trattamenti accessori collegati al raggiungimento degli obiettivi di ufficio sono applicati ai dipendenti a tempo parziale in misura direttamente proporzionale al regime orario adottato.

Ciascun Dirigente, utilizzando le schede di valutazione relative, in base anche ai risultati derivanti dal controllo di gestione, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio settore.

Il nucleo di valutazione certificherà, al termine dell'esercizio in corso, il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2010 sono quantificate complessivamente in € 205.124,98 così composte:

- €. 57.019,54 derivanti dall'impiego di risorse stabili
- €. 148.105,44 derivanti dall'impiego di risorse variabili

Le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Schematicamente si riassume l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2010:

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, several smaller initials, and a signature at the bottom right.

<b>RIEPILOGO utilizzo risorse decentrate VARIABILI - anno 2010</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO in €</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) <i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)</i>	239,20
	<i>Indennità di maneggio valori</i>	1.243,33
	<i>Indennità reperibilità</i>	555,37
	Art. 17 comma 2 lettera e) Indennità di disagio personale della categoria A	1.589,61
	Art. 17 comma 2 lett.i)- Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	300,00
	Art. 17 comma 2 lett.f)- Indennità di responsabilità per specifiche responsabilità	5.000,00
	Art. 15, comma 1, lettera d) - Concorsi a premi	780,00
	Art. 15, comma 1, lettera k) - Progetto Excelsior e Indagine sulle Congiunture standardizzate	594,00
	Art. 17 comma 2 lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	205.124,98
	<b>TOT. IMPIEGO RISORSE VARIABILI COMPRESO RISPARMI DA RISORSE STABILI (TOT. RISORSE VARIABILI DA DELIBERA € 158.406,95+ Risparmio da risorse stabili €57.019,54)</b>	<b>€ 215.426,49</b>

Letto, confermato e sottoscritto

**Delegazione di parte pubblica**

PRESIDENTE: Dott.ssa Cristina Martelli..... 

- Dott.ssa Grison..... 

**R.S.U., nelle persone di:**

Tiziana Cocchi ..... 

Laura Granata..... 

Silvia Montesi ..... 

Gioia Pacchiani..... 

**Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:**

..... *Gianni Nard.* ..... CGIL/FP  
..... CISL FPS  
..... *Roberto* ..... UIL FPL  
..... CSA  
..... SNALCC

Pisa, 20 maggio 2011

*Marta*      *per* *4*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*